



COMITATO PER LE CELEBRAZIONI
DI RIAPERTURA DELLA
CATTEDRALE DI CREMA



CENTRO CULTURALE "G. LUCCHI"



ASSOCIAZIONE
MONSIGNOR
QUARTIERI
LODI

JUBILAEUM 20/25

Orchestra Universitaria di Pavia
"Camerata de' Bardi" (1989-2014)
Collegium Vocale di Crema (1994-2014)

Direttori Nicolas Bisson, Giampiero Innocente

Haydn, Mendelssohn, Beethoven

Domenica 30 novembre 2014, ore 21.00
Pavia, Basilica di S. Michele Maggiore

Lunedì 8 dicembre 2014, ore 16.00
Lodi, Chiesa di S. Francesco

Domenica 14 dicembre 2014, ore 21.00
Crema, Chiesa-Auditorium di S. Bernardino

*in collaborazione col Comitato per le celebrazioni di riapertura della Cattedrale di Crema -
Centro Culturale "G. Lucchi"*

Martedì 6 gennaio 2015, ore 21.00
Crema, Chiesa della SS Trinità



T FABBRICA D'ORGANI
COMM. GIOVANNI TAMBURINI ®
di Saverio Anselmi Tamburini
- CREMA -
www.tamburini.org

www.collegiumvocale.it

<http://www.cameratadebardi.it/>

Programma

Prima parte

Collegium Vocale di Crema

direttore Giampiero Innocente

Soli: Eleonora Filipponi, Federica Traspadini, Angelo Arpini, Pierre Galassi, Nicola Fava

F.J. Haydn (1732-1809): Te Deum n. 2, Hob. XXIIIc, "für die Kaiserin Marie Therese",
per coro e orchestra

F. Mendelssohn (1809-1847): Lauda Sion op. 73, per coro e orchestra

Lauda Sion

Laudis thema specialis

Sumit unus, sumunt mille

Ecce panis - Bonae Pastor

F. Mendelssohn: Oratorio "Christus", Die Geburt Christi (prima parte)

Recitativo

Trio: Wo ist der neugeborne König

Coro: Es wird ein Stern

Seconda parte

Orchestra Universitaria di Pavia "Camerata de' Bardi"

Direttore Nicolas Bisson

L.V. Beethoven (1770-1827): Sinfonia n. 1 in Do maggiore op. 21

Adagio molto - Allegro con brio

Andante cantabile con moto

Minuetto. Allegro molto e vivace

Adagio - Allegro molto e vivace

A orchestre unite:

F.J. Haydn: Die Himmel erzählen, dalla "Creazione", per soli, coro e orchestra

Collegium Vocale di Crema

Violini: Stephen Beszant, Emanuela Barbieri, Giovanni Livraga, Lucy Manfredi, Stefania Ruini, Maurizio Medici, Francesca Calegari, Marta Labaa, Daniele Comi, Constantin Dobrin Matei, Paola Tezzon, Veronica Moruzzi, Paolo Barbaini

Viole: Eugenia Gaboardi, Claudia Conti, Alberto Polli, Giuseppe Barbaini

Violoncelli: Leonardo Bertazzoni, Elena Conti, Maria Bocconi

Contrabbassi: Nicola Moneta, Roberto Illari

Organo: Riccardo Maria Seresini

Oboi: Francesco Aliquò Mazzei, Ruggero Tacchi, Emanuele Rovetti

Flauti: Giuseppe Mezzadri, Angela Guglielmetti

Clarineti: Elisa Sgorbini, Egidio Motola, Stefano Martinelli

Fagotto: Marco Ferri

Corni: Alfredo e Stefano Conti

Trombe: Walter Crippa, Alberto Caiani

Timpani: Gabriele Venturelli

Soprani: Daniela Assandri, Elisa Barbaglio, Elisa Cazzamalli, Eleonora Filipponi, Sara Franceschini, MariaGrazia Gagliardoni, Elena Manzoni, Lorena Mariani, Margherita Marini, Piera Pelizzari, Micol Rota, Sara Zigatti

Contralti: Federica Belloli, Vanna Moretti, Doriana Peroni, Claudia Pistor, Paola Pisoni, Laura Stabile, Federica Traspadini, Monica Vincenzi

Tenori: Adriano Bianchi, Angelo Arpini, Fabio Corlazzoli, Pierre Galassi, Francesco Paveglio, Giampaolo Rosi

Bassi: Nicola Fava, Giuseppe Gualandris, Pierangelo Mulazzani, Matteo Panozzo, Alberto Premi, Simone Riccetti, Alfonso Vigani, Renato Zigatti

Orchestra Universitaria Camerata de' Bardi

Violini: Emanuela Barbieri, Lorenzo Fassina, Stephen Beszant, Paolo Barbaini, Viviana Carniti, Maria Del Frate, Giovanni Paolo Rabai, Silvia Kalantari, Giampiero Liberali, Danilo Ongarini, Karl Eugen Meitz, Luigi Lissandrin, Sara Spadini, Valentina Guzzelloni, Anna Giulia Curti, Maurizio Medici, Bianca Rimini

Viole: Giuseppe Barbaini, Roberta Garavello, Tamara Caroline Auer

Violoncelli: Lorenzo Barbieri, Alessia Vercesi, Carlo Fassina, Leonardo Bertazzoni, Gabriele Montanari

Contrabbassi: Giorgio Ghezzi, Paolo Cocchini

Oboi: Emanuele Rovetti, Ruggero Tacchi, Francesco Aliquò Mazzei

Flauti: Chiara Salvottini, Federica Benaglia

Clarineti: Giulia D'Arrigo, Giovanni Rotondi

Fagotti: Marco Ferri, Samuele Percivaldi

Corni: Simone Scovenna, Anna Sozzani

Trombe: Marco Caminati, Mauro Pilla

Timpani: Giorgio Bottaro

Te Deum!

Il 20 ottobre del 1994 veniva fondato il Collegium Vocale di Crema: il direttore Giampiero Innocente, coadiuvato da un manipolo di giovani cremaschi, dava vita a quella che, nel corso degli anni, sarebbe divenuta la realtà musicale più numerosa della provincia cremonese.

In questi due decenni nel Collegium Vocale sono transitati più di 150 componenti, all'attivo ha centinaia di esecuzioni pubbliche, tour e concerti in Austria, Inghilterra, Scozia. Ogni anno il gruppo cremasco offre la presenza dei cori dei più importanti college inglesi e si propone come una tra le più attive componenti musicali dell'intero territorio nazionale.

Questi concerti non potrebbero avere un inizio diverso da quello di un "Te Deum", l'inno di ringraziamento più solenne.

Quello di F.J. Haydn fu composto nel 1800 durante la visita dell'ammiraglio Lord Nelson a Vienna, ospite dell'Imperatrice Maria Teresa, attiva promotore di cultura anche nelle nostre terre del nord Italia.

Lord Nelson era un eroe per tutti gli stati e gli imperi che si sentivano minacciati dalla Francia napoleonica: la sua vittoria navale a Trafalgar contro Napoleone fu salutata come la liberazione da colui che intendeva conquistare l'Europa intera.

Haydn si appassionò così tanto a Nelson che non solo compose per lui un "Te Deum" (commissionato direttamente dall'imperatrice) ma anche una famosa messa, la "Lord Nelson Messe", la più difficile da eseguire delle messe del compositore austriaco.

Il Lauda Sion op. 73 di Mendelssohn - eseguito dal Collegium già in diverse occasioni- è uno splendido esempio dell'evoluzione musicale nel primo Ottocento.

La composizione, su testo di Tommaso d'Aquino, si articola in otto movimenti, otto "stanze" con tonalità e tempi diversi, una perfetta articolazione musicale e testuale.

I fortissimi dell'orchestra e del coro si alternano a momenti di profonda contemplazione del mistero, passaggi austeri e solenni lasciano lo spazio alla suggestione che nasce da momenti estremamente espressivi. Vengono qui eseguiti quattro movimenti, due di apertura dell'opera e due di chiusura.

La conclusione del concerto è affidata ancora a Haydn: "Die Himmel erzählen" (I cieli narrano la gloria di Dio) è il coro più famoso dell'opera "La Creazione", un autentico esplodere di gioia e di scintille della creazione che loda il Creatore per ogni cosa che esiste.

Giampiero Innocente
Direttore del Collegium Vocale di Crema
www.collegiumvocale.it



Orchestra Universitaria di Pavia "Camerata de' Bardi"

Sono passati ormai venticinque anni da quel giorno in cui un gruppo di studenti dell'Università di Pavia tra le mura del Collegio Valla di Pavia decise di formare un ensemble strumentale. Tra loro anche il giovane studente Luca Bardi, da qui il nome della formazione. La voglia di suonare insieme per condividere musica e amicizia era tanta e ben presto questa formazione diventò un'orchestra vera e propria.

L'Università di Pavia la adottò come orchestra ufficiale, trasformandola in una realtà più unica che rara in Italia. Nel corso degli anni la Camerata si è esibita con grande riscontro di pubblico sia in Italia che all'estero. Circa trenta elementi compongono l'Orchestra oggi, si tratta di studenti ed ex studenti dell'Università, di musicisti di professione, ma soprattutto di musicisti amatoriali che hanno saputo integrare il percorso accademico con studi musicali spesso anche di alto livello presso i Conservatori di Musica.

Il repertorio barocco è il cavallo di battaglia di questa formazione, che però si dedica anche al repertorio classico, non escludendo generi particolari come Jazz e Blues.

Direttore stabile della Camerata è Nicolas Bisson.

La prima sinfonia di Beethoven vedrà protagonista la Camerata de' Bardi a organico completo. Questo lavoro è il primo esperimento sinfonico di un Beethoven ormai trentenne, tra le note si avverte l'influenza dei suoi predecessori quali Mozart e Haydn, ma già si delinea quello stile inconfondibile che lo renderà uno dei compositori europei più famosi: il timbro possente di un'orchestra allargata, il fluire dell'idea musicale, l'uso degli sforzandi, la maggiore importanza attribuita ai fiati.